

I - Commissari di guerraI - Veste e figura del commissario di guerra

Il commissario di guerra presso le formazioni del C.V.L. è il membro del comando particolarmente responsabile della disciplina e della educazione politica e morale degli uomini, oltre che dei buoni rapporti con la popolazione civile.

Nell'ambito della politica del C.L.N. egli deve stimolare tutte le energie dei Volontari promuovendo la formazione di una coscienza politica unitaria per cui - pur conservando ciascuna l'appartenenza al proprie partito - sia chiara la necessità del fronte comune.

Il Commissario di guerra deve essere considerato pari grado del Comandante onde è necessaria tra i due la maggiore comprensione e il più intimo affiatamento.

2 - Compiti dei Commissari di guerra

Spetta al commissario delle formazioni militari:

- cooperare con il comandante nell'opera di assistenza spirituale, intellettuale e materiale dei dipendenti;
- cooperare nell'elaborazione dei piani operativi - specialmente per quanto concerne valutazione della preparazione spirituale dei patrioti - e nelle funzioni di comando;
- dare opera per chiarire gli scopi della guerra di liberazione;
- affinare la sensibilità disciplinare dei volontari illustrando la necessità della gerarchia e della subordinazione;
- stimolare e dirigere le discussioni perché ciascuna giunga alla collaborazione della convinzione e non per imposizione;
- svolgere opera di persuasione e di accordo dove - per immaturità politica - insorgessero incomprensioni ed attriti;
- armonizzare le esigenze belliche con quelle della popolazione civile;
- ricercare e mantenere i contatti con i C.L.N. locali specialmente per quanto concerne concorso al finanziamento, requisizioni, distribuzioni e assistenza alla popolazione, coordinamento tra politica partigiana e politica civiche.

3 - Nomina dei Commissari di guerra.

I Commissari vengono nominati dal comando superiore a quello dell'unità cui il commissario fa parte su designazione della formazione. Per la divisione e per la zona la designazione sarà fatta dopo preventivi accordi rispettivamente tra i comandi di brigata e di divisione. La scelta del commissario tiene conto delle capacità, del prestigio personale, dell'ascendente del volontario con assoluta indipendenza dal partito politico cui individualmente egli appartiene.

4 - Dipendenza del commissario di guerra

In quanto organo di coordinamento politico il commissario dipende dal commissario dell'unità superiore.

In quanto organo di collaborazione nel piano di disciplina, assistenziale, operativo, il commissario dipende dal comando dell'unità superiore.

Il Commissario di guerra del C. Zona e di Piazza dipende dal C.M.R.